

Lettera aperta ai Consiglieri Comunali del gruppo consiliare di maggioranza

Caro collega,

nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale hai abbandonato l'aula insieme ai colleghi del tuo gruppo. Un gesto che ci ha lasciato stupiti e perplessi: ti spieghiamo perché.

Lo stupore nasce dalla convinzione di non aver fatto nulla, nella nostra azione politica, che potesse anche soltanto far pensare ad un atteggiamento negativo nei confronti dell'Istituzione di cui tu, insieme a noi, sei parte integrante e fondamentale. Nel nostro pensiero, il Consiglio Comunale rappresenta il punto più alto della democrazia di un Comune. Nessuna delle nostre critiche è mai stata rivolta contro il Consiglio. Abbiamo criticato alcune decisioni del Sindaco, che in qualche caso, secondo noi, è stato mal consigliato; abbiamo criticato alcune scelte amministrative, votando contro le relative proposte dell'Amministrazione; ma nella nostra azione non abbiamo mai adottato schemi preconcetti (ad esempio abbiamo approvato, come sai, alcune delle delibere di cui si compone il bilancio di previsione), e soprattutto **crediamo nel ruolo centrale del nostro Consiglio**.

Ora, il nostro gruppo ha richiesto e fortemente voluto il Consiglio del 16 Gennaio proprio perché crediamo nell'Istituzione. Noi pensiamo che, se un Consigliere fa una proposta o solleva un problema che riguarda la nostra comunità, che interessa i nostri concittadini, ad essa si debba dare attenzione: il tutto non si può esaurire in uno scambio di lettere con il Sindaco (che a volte delega la risposta ad un funzionario). Noi siamo convinti che la sede opportuna per discutere dei problemi di Molinella sia l'aula del Consiglio Comunale.

Quando vi abbiamo visto abbandonare l'aula, rifiutando addirittura di ascoltare quelli che, ti ripeto, sono argomenti che interessano i nostri concittadini, abbiamo cercato di capire le motivazioni di questo gesto, senza riuscirci. "Vogliamo dare un segnale forte", è stato detto in aula. Ma il contenuto del messaggio, qual è? Chi lo ha pensato, cosa voleva comunicarci? Forse che l'opposizione non ha il diritto, non solo di discutere, ma nemmeno di esporre le proprie idee? Hai davvero condiviso le modalità e le motivazioni di questo gesto? Noi vogliamo valorizzare il ruolo del Consiglio di cui anche tu fai parte. Se il Sindaco o la Giunta non condividono le nostre proposte, hanno il diritto di fare scelte diverse, assumendosene la responsabilità politica. Ma chi vi ha chiesto di abbandonare l'aula, a nostro modo di vedere, è andato oltre. Il Consiglio rappresenta tutti i Molinellesi, anche quelli che hanno scelto te, dandoti il voto di preferenza: non deve essere usato "contro" l'opposizione, ma "per" tutti i cittadini di Molinella.

Cordialmente

Paolo Sgarbi Stefano Mingozzi Molinella, 26 Gennaio 2010